Gritti Paolo Emilio
di Carlo e di Angela Carminati
nacque a Cologno al Serio (Bergamo) 2 dicembre 1843

La famiglia Gritti si era trasferita a Bergamo verso il 1848.
Nel 1860 Paolo Emilio partecipò alla spedizione dei Mille.
A Talamone fu aggregato alla VIII compagnia (A. Bassini)
Imbarcato sul "Piemonte".
Altri lo danno assegnato alla II compagnia e quindi imbarcato sul "Lombardo".
Nella battaglia di Calatafimi fu ferito al pollice della mano destra e fu ricoverato all'ospedale di Vita e in seguito a Castelvetrano presso una famiglia del luogo.
Nel volume dell'Agazzi risulta che il Gritti abbia raggiunto Palermo e che abbia riportato ancora un'altra ferita e fu spedito in convalescenza a Bergamo. Guaritosi, come da comunicazione data dal Presidente del Comitato di arruolamento di Bergamo, il 3-8-1860 si recò a Genova per far ritorno a Palermo.
Il 21 settembre 1860 fu nominato sottotenente nello Stato Maggiore della XVI divisione e destinato per ordine del Generale Garibaldi alla dipendenza del ministro Cosenz.



Ebbe le medaglie commemorative.
Dopo la campagna di Sicilia entrò a far parte dell'Esercito regolare confermato nel grado di sottotenente nel corpo dei Volontari Italiani passò nel deposito d'Ivrea e il 22.12.1861 fu destinato al 19° Regg. Fanteria.
Nel 1866 partecipò alla III guerra d'indipendenza.
Ebbe la medaglia commemorativa.
Dal 12 novembre 1868 al 31 luglio 1870 fu collocato in aspettativa.
Il 4 agosto 1870 con il grado di luogotenente ed aggregato al 19° Regg. Fanteria partecipò alla presa di Roma.
Ebbe le medaglia commemorativa.
L'8-11-1880 fu promosso capitano assegnato al 43° Regg. Fanteria
Il 30-3-1890 fu promosso maggiore e addetto al distretto militare di Como.
Di poi fu aggregato all'81° Reggimento.
Il giorno 11 - 12 - 1892 passò al Distretto militare di Bergamo.
Il 10 marzo 1898 fu promosso tenente colonnello.
Il 1 - 7 - 1899 fu collocato a riposo e iscritto nella riserva.
Il 3 - 5 - 1902 fu Ispettore del Tiro a Segno per la provincia di Bergamo.
L'11 maggio 1905 fu promosso colonnello.
Marsala l'11 - 5 - 1910 gli conferì la cittadinanza onoraria.
Il 25 maggio 1910 facente parte della carovana dei superstiti dei Mille venne ancora a Marsala.
Morì a Bergamo il 6 settembre 1911
Cavaliere della Corona d'Italia - Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro

SERVIZIO MILITARE

Sbarcato a Marsala col Generale Garibaldi	11 – 05 – 1860
Sottotenente nello stato maggiore della 16° divisione e destinato all'immediazione del ministro Cosenz d'ordine del Generale Dittatore	21 – 09 – 1860
Campagna 1860 - Confermato sottotenente nell'arma di fanteria del Corpo Volontari	04 – 08 – 1861

Tale al deposito dei sottotenenti d'Ivrea	11 – 08 – 1861
Tale nel 19° fanteria	22 – 12 – 1861
Tale in detto di leva ed assegnato 1° categoria classe 1843	04 – 12 – 1863
Campagna 1866	
In aspettativa per riduzione del corpo	19 – 11 – 1868
In effettivo servizio	31 – 07 – 1870
Luogotenente nel 19° fanteria	04 – 08 – 1870
Campagna 1870	
Capitano nel 43° Fanteria	08 – 11– 1880
Maggiore nel distretto di Como	30 – 03 – 1890
Tale nell'81° Fanteria	19 – 04 – 1891
Tale relatore nel distretto di Bergamo	11 – 12 – 1892
Collocato in posizione di servizio ausiliario a sua domanda	01 – 01– 1896
Tale nel personale permanente dei distretti	02 – 10 – 1897
Tenente colonnello in detto	10 – 03 – 1898
Collocato a riposo ed iscritto alla riserva	01 – 07 – 1899
Colonnello in detto	11 – 03 – 1905

Cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia e Cavaliere nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro
Nominato Ispettore del tiro a segno nazionale per la provincia di Bergamo.
R.D. 3 – 5 – 1902

Pompilio Schiarini.